

Philipp Peter punta in alto a Oschersleben

In programma nel weekend la terza prova stagionale del campionato FIA-GT

Il team cambia pneumatici, passando dalle Dunlop alle Michelin: l'Aston Martin del pilota luganese, sul tracciato tedesco, può così rilanciarsi in campionato

OSCHERSLEBEN Non mancano le novità, anche di un certo peso, in vista della terza prova stagionale del Campionato internazionale FIA-GT. In terra tedesca, infatti, il luganese Philipp Peter sarà verosimilmente nella condizione di essere ancor più competitivo e mirare a un posto sul podio poiché la sua Aston Martin DBR9 smetterà le non abbastanza convincenti gomme Dunlop a favore delle Michelin. Il team RaceAlliance che schiererà la vettura di Peter-Wendlinger ha infatti deciso di «tradire» la marca inglese con cui ha iniziato la stagione - non soddisfatti da risultati e prestazioni ottenuti sinora - e di passare armi e bagagli ai francesi che già fornisco-

no le gomme alla vettura gemella di Deletraz-Piccini (Team Phoenix), mentre la BMS-Scuderia Italia rimane fedele alle Pirelli sia per l'Aston Martin DBR9 di Babini-Gollin - con il primo trionfatore a Oschersleben nel 2005 -, sia per quella di Pescatori-Ramos.

Tra le altre novità che potranno fare la differenza va segnalata certamente l'accorciamento dell'ala posteriore sulla Saleen S7R di Janis-Bert vincitrice a Brno, anche se sul tortuoso tracciato tedesco il minore vantaggio in termini aerodinamici non ha un risalto così grande, e il fatto che con buona parte delle vetture più competitive nelle prime gare gravate da tanta zavorra (la Mase-

rati MC12 di Bartels-Bertolini, l'Aston Martin di Piccini-Deletraz, l'appena citata Saleen e l'Aston Martin di Babini-Gollin), saranno avvantaggiate le «alleggerite» Corvette C6R di Kumpen-Longin e l'altra Maserati di Davis-Biagi, che però partirà ad handicap dovendo scontare una penalizzazione di dieci posizioni in griglia dopo il finale di gara troppo grintoso (almeno per i commissari) mostrato da Thomas Biagi a Brno.

E sempre in riferimento alla pista teatro della gara di un mese fa, va detto che al momento non è ancora certa la partecipazione all'evento di Oschersleben del vincitore nella classe GT2 a Brno, il giubiaschese Iradj Alexander-David. In teoria dovrebbe affiancare nuovamente Tim Sugden sulla Ferrari 430 GTC del team JMB-GruppeM, ricreando uno degli equipaggi più affiatati attualmente attivi in campionato.

Come nel caso della classe maggiore, anche tra le GT2 sarà da seguire il duello tra le vetture che hanno brillato a Silverstone e nella Repubblica Ceca - oltre alla Ferrari del ticinese, è il caso della Porsche 996 GT3-RSR di Collard-Riccitelli e della Ferrari 430 GTC di Bobbi-Melo - e le «colleghe» meno fortunate, come le altre tre Ferrari di Salo-Aguas, Kinch-Kirkaldy (che però dovrà scontare una penalizzazione identica a quella di Biagi) e Niarchos-Mullen.

Come si può notare, sul viscido e lento circuito nei pressi di Magdeburgo gli elementi di sicuro interesse ci sono e appaiono numerosi. C'è da sperare che in terra germanica Philipp Peter abbia un po' più di fortuna rispetto alla trasferta di Le Mans e possa quindi puntare a un successo nella serie FIA-GT che gli manca ormai da Estoril 2003.

Enrico Campioni